ALLEGATO AL D.P.G.R.

n. 24 del 15-3-2010

Esente da bollo ai sensi [illegible] 16 Tab. [illegible] D.P.R. 26-10-1972 n. 642

Rep. n. 15078

ACCORDO DI PROGRAMMA, EX ART. 34 D.LVO 267/2000, TRA REGIONE PIEMONTE E PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI SAN GERMANO LUNGO LA S.R. 31 "DEL MONFERRATO"

L'anno 2010 il giorno 21 del mese di gennaio, in Alessandria presso la sede della Provincia di Alessandria

PREMESSO:

- che la strada regionale 31 "del Monferrato" costituisce un'importante direttrice stradale per la mobilità tra le Province di Alessandria e Vercelli;
- che la D.G.R. n. 9-5791 del 27.04.2007 previo accordo con le Province avvenuto in sede Conferenza Regione/AA.LL., ha inquadrato la S.R. 31 nell'ambito della rete stradale di interesse regionale di I° livello;
- che in corrispondenza dell'abitato di San Germano, l'intenso traffico ha determinato notevoli criticità sia per quanto riguarda la sicurezza e la fluidità della circolazione, nonché per l'inquinamento atmosferico ed acustico del concentrico;
- che in data 15.01.2007 la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di Programma, la cui revisione è stata sottoscritta in data 19/1/2009, con la quale sono stati individuati alcuni interventi prioritari tra cui è inclusa la progettazione e la realizzazione della variante di San Germano sulla

ex S.S. 31 con un impegno finanziario a carico della Regione Piemonte pari a € 7.000.000,00 in tre anni;

- che l'Intesa istituzionale aveva previsto il suddetto contributo regionale a fronte di un costo complessivo dell'intervento di € 10.900.000,00;
- che la Provincia di Alessandria ha predisposto un progetto definitivo per la realizzazione di una variante esterna all'abitato di San Germano, lungo la S.R. 31 "del Monferrato" per un importo di spesa stimato di € 13.500.000,00 (progetto definitivo approvato con D.G.P. 584/20070168837 del 28.11.2007);
- che al fine di dare completa copertura finanziaria all'intervento con L.R. n°30 del 04.12.2009 di Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, la Regione Piemonte ha previsto ulteriori risorse per l'importo di € 2.600.000,00 sul capitolo n° 297917 "Fondo per il finanziamento degli accordi di programma";

CONSIDERATO CHE:

- la citata Intesa istituzionale prevede che l'attuazione avvenga attraverso la stipula di apposito Accordo di programma;
- con nota prot. n. 70682/SA01/1.45 del 25.07.2008 la Presidente della Regione Piemonte ha designato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Giuseppe Iacopino, dirigente responsabile del Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Regione;
- è stata data notizia dell'avvio del procedimento inerente la conferenza dei servizi sul B.U.R. n°36 del 04.09.2008;
- per consentire la definizione dei contenuti dell'Accordo di

programma, in data 02.12.2009 è stata indetta dalla Regione apposita conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997;

- in data 09.12.2009 si è tenuta la seduta della conferenza dei servizi tra la Regione e la Provincia di Alessandria, durante la quale le parti hanno concordato i contenuti dell'accordo di programma;

PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO TRA :

La Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore a Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Daniele BORIOLI, nato ad Alessandria l'08/05/1957;

La Provincia di Alessandria, rappresentata dal Presidente Paolo FILIPPI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo il cui contenuto è condiviso all'unanimità dai firmatari.

ART. 2

FINALITA' e CONTENUTI

Il presente Accordo ha lo scopo di assicurare il coordinamento delle attività, la determinazione dei tempi, delle modalità, del finanziamento e di ogni altro connesso adempimento relativo alla realizzazione della variante all'abitato di San Germano lungo la S.R. 31 "del Monferrato".

L'accordo definisce le opportune forme di coordinamento da assumere per il buon esito dello stesso.

ART. 3

IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti si impegnano a svolgere in modo coordinato le attività operative necessarie alla realizzazione della variante all'abitato di San Germano lungo la S.R. 31 "del Monferrato"; in particolare vengono affidate alla Provincia di Alessandria la progettazione e la realizzazione dell'intervento.

La Provincia di Alessandria provvederà a comunicare alla Regione Piemonte il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della vigente normativa in materia di OO.PP.

ART. 4

RISORSE FINANZIARIE

Il quadro economico previsto dell'intervento variante all'abitato di San Germano lungo la S.R. 31 "del Monferrato", oggetto del presente accordo, ammonta a € 13.500.000,00.

Le parti firmatarie del presente documento concordano di intervenire attraverso contributi economici così articolati :

- € 9.600.000,00 a carico della Regione Piemonte così individuati: € 2.800.000,00 nel 2009, € 3.000.000,00 nel 2010, € 3.800.000,00 nel 2011;
- € 3.900.000,00 a carico della Provincia di Alessandria.

La Regione si impegna a liquidare alla Provincia di Alessandria le suddette risorse regionali, nel seguente modo:

- 1° rata pari a € 2.800.000,00 a seguito della sottoscrizione del presente accordo di programma;

- 2° rata pari a € 3.000.000,00 a seguito dell'aggiudicazione dei lavori;
- 3° rata: al raggiungimento del 50% dei lavori sarà liquidato l'importo pari all'90% del quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito dell'affidamento, dedotto delle quote già liquidate con le prime due rate, fino ad un massimo di € 2.400.000,00 ;
- 4° rata : ad avvenuto collaudo dei lavori, sarà liquidato l'importo pari alla differenza tra l'importo del quadro economico rimodulato a seguito del collaudo, dedotto degli importi già liquidati con le prime tre rate, fino ad un massimo di € 1.400.000,00.

La Regione provvederà alla liquidazione delle suddette somme con determinazione dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Viabilità ed Sicurezza stradale, compatibilmente con le risorse stanziate a Bilancio regionale per le singole annualità, entro 90 giorni dalla trasmissione da parte della Provincia della documentazione attestante le condizioni previste per il pagamento delle singole tranche di finanziamento.

Qualora si rendessero necessarie maggiori spese rispetto alla somma complessiva attualmente individuata, pari a € 13.500.000,00, queste saranno comunque interamente a carico della Provincia di Alessandria.

ART. 5

IMPEGNI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Provincia di Alessandria, in qualità di Stazione Appaltante ed in

quanto beneficiaria del contributo economico di cui al precedente art. 4, si impegna a svolgere le attività necessarie a dare attuazione all'opera relativa alla variante all'abitato di San Germano lungo la S.R. 31 "del Monferrato".

La Provincia di Alessandria tramite il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, provvederà:

- a completare le fasi progettuali e la realizzazione dell'intervento nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche, con le procedure previste per la realizzazione di OO.PP;
- alla liquidazione di tutte le spese occorrenti per l'intervento, utilizzando il finanziamento pari a € 13.500.000,00 messo a disposizione ai sensi del presente atto;
- a provvedere alla copertura finanziaria di eventuali costi aggiuntivi e/o di completamento delle opere;
- alla presentazione alla Segreteria del Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 8 di una relazione periodica, a cadenza semestrale, sull'avanzamento delle attività;
- a fornire ogni notizia e/o documentazione amministrativa, finanziaria o tecnica riguardante le attività oggetto del presente accordo, dietro semplice richiesta della Regione Piemonte e ad aggiornare semestralmente le schede intervento (al 31/6 e al 31/12) avvalendosi del sistema MAP – allegate al presente atto – relative all'avanzamento delle attività in oggetto, inviandole presso gli uffici regionali competenti.

- ad eseguire il collaudo dei lavori entro i termini di legge ed a trasmettere alla Regione Piemonte entro 3 mesi dall'esecuzione dello stesso, il verbale di collaudo;
- a fornire ogni notizia e/o documentazione amministrativa, finanziaria o tecnica riguardante i lavori, dietro semplice richiesta della Regione Piemonte.

ART. 6

VARIANTI - RIBASSI D'ASTA

Eventuali varianti tecniche e suppletive dell'intervento previsto nel presente accordo, nei limiti consentiti dalla normativa in materia di OO.PP., dovranno trovare copertura finanziaria nell'ambito degli importi definiti nel presente accordo.

Le eventuali economie ed i ribassi d'asta potranno essere utilizzati per l'espletamento di attività finalizzate all'esecuzione dell'intervento in oggetto esclusivamente previo accordo tra gli Enti sottoscrittori del presente Atto.

ART. 7

RELAZIONE FINALE

Al termine dei lavori, il Responsabile Unico del Procedimento della Provincia di Alessandria dovrà trasmettere al responsabile della Regione Piemonte, accompagnata da una Relazione generale, la rendicontazione finale delle spese (Lavori e Somme a Disposizione) effettivamente sostenute per l'attuazione delle opere.

ART. 8

TAVOLO TECNICO INTERISTITUZIONALE

Al fine di predisporre le necessarie verifiche sulle fasi progettuali e realizzative dell'intervento, per il rispetto degli impegni assunti con il presente atto, nonché per ogni altra questione che sia necessario ed opportuno discutere congiuntamente per la migliore celerità e qualità di realizzazione dell'intervento in programma, tra le parti si costituisce un "Tavolo tecnico-amministrativo", la cui segreteria viene concordemente affidata alla Direzione Regionale Trasporti – Settore Viabilità e Sicurezza Stradale, composto da funzionari dei Settori regionali e provinciali competenti, i cui nominativi verranno comunicati a seguito della stipula del presente accordo dalle singole parti sottoscrittrici.

Il tavolo tecnico viene convocato da parte del Responsabile del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione Piemonte per monitorare lo stato di avanzamento delle attività ed esaminare gli elaborati predisposti, ogni qualvolta l'impostazione dei lavori lo renda necessario o a seguito di richiesta di ciascuna delle parti firmatarie del presente accordo.

ART. 9

COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 34, comma 7°, del D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di programma sono esercitati da un collegio costituito dal Presidente della Regione o da suo delegato, che lo presiede e dai rappresentanti degli enti interessati.

Il collegio di vigilanza, in particolare:

1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;

2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
3) provvede, ove necessario alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
4) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
5) propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;
6) valuta le proposte di variazione delle attività previste nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dell'Accordo stesso;
7) valuta le eventuali modifiche al programma di attività nonché il rendiconto finale della iniziativa.
8) relaziona agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo.

ART. 10

CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente dal Collegio di

Vigilanza ai sensi del precedente articolo sarà devoluta al competente Foro di Torino.

ART. 11

APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente Accordo di Programma sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e con Decreto della Presidente della Regione Piemonte.

Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

La scadenza del presente Accordo di Programma è stabilita ad avvenuta realizzazione dell'intervento in oggetto.

ART. 12

NORMA FINALE

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Piemonte

.....

Per la Provincia di Alessandria

.....

SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

I.I.P. CON LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Sottoscritta il 19/01/2009

1 – DATI IDENTIFICATIVI

VERSIONE DEL: 19/01/2010

TITOLO DELL' INTERVENTO: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI SAN GERMANO LUNGO LA S.R.31 "DEL MONFERRATO"

SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO: DB 1203 VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE

LOCALIZZAZIONE: Comune: ALESSANDRIA – CASALE MONFERRATO – SAN GERMANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Giuseppe IACOPINO / Regione Piemonte / Dirigente Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Direzione Trasporti Logistica Mobilità e Infrastrutture / Torino, Via Belfiore 23 – tel. 24245

RESPONSABILE DELL'INTERVENTO PE R LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Ing. Paolo PLATANIA
RECAPITO: Provincia di Alessandria – dipartimento Ambiente territorio e Infrastrutture - Direzione Viabilità Via Porta, 9 – Alessandria – tel. 0131-304817 – fax. 0131-304808

SOGGETTO PROPONENTE: Provincia di Alessandria.

SOGGETTO PERCETTORE: Provincia di Alessandria

SOGGETTO ATTUATORE : Provincia di Alessandria

2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA' ☐
PROGETTO PRELIMINARE ☐
PROGETTO DEFINITIVO ☐X
PROGETTO ESECUTIVO ☐

B. ATTIVITA PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1 STUDIO DI FATTIBILITA' SI/NO .../../...P/E .... - .../.../...P/E.... - ... ../..../.....P/E
Soggetto competente: ...Provincia di Alessandria...
NOTE: ....

2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:
A - PRELIMINARE SI/NO .../../...P/E .... - .../.../...P/E.... - 27/09/2006 P/E
Soggetto competente: ...Provincia di Alessandria...
NOTE: ....

B - DEFINITIVA SI/NO ..../.../....P/E.... - .../.../.....P/E.... - 28/11/2007 P/E
Soggetto competente: ...Provincia di Alessandria...
NOTE: ....

C – ESECUTIVA SI/NO 01/01/2011 P/E . - 28/02/2011 P/E.... -28/02/2011..P/E
Soggetto competente: ...Provincia di Alessandria...
NOTE: Appalto integrato

C. ALTRE ATTIVITA' INIZIO FASE - FINE FASE

A – V.I.A. da parte della Regione .../.../...P/E - .../.../... P/E

B – V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente .../.../.... P/E - ..../..../.... P/E

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI – APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

   DATA INIZIO: ..01/09/2010 (**Prevista**/Effettiva)- DATA FINE: 31/12/2010 - (**Prevista**/Effettiva)
   Soggetto Competente: Provincia di Alessandria.
   NOTE: .....

2. ESECUZIONE LAVORI:
   DATA INIZIO: 01/03/2011 (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: 31/12/2012 - (**Prevista**/Effettiva)
   Soggetto Competente: Provincia di Alessandria.
   NOTE: .....

3. SOSPENSIONE LAVORI:
   DATA INIZIO: ..../.../... (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: ../.../..... - (**Prevista**/Effettiva)
   Soggetto Competente: Provincia di Alessandria.
   NOTE: .....

4. COLLAUDO:
   DATA INIZIO: .01./01/ 2013 (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: 30/06/2013 - (**Prevista**/Effettiva)
   Soggetto Competente: Provincia di Alessandria.
   NOTE: .....

   DATA INIZIO: 01/03/2012 (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: ../.../..... (**Prevista**/Effettiva)
   NOTE: .....

3 – PIANO ECONOMICO (2)

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): 13.500.000,00

Di cui:	REALIZZATO	DA REALIZZARE	TOTALE
nel 2009....	60.000,00	0,00	60.000,00
nel 2010....	0,00.	500.000,00	500.000,00
nel 2011....	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
nel 2012....	0,00	7.940.000,00	7.940.000,00

AVANZAMENTO DELLA SPESA: 0.% (3)

4 – PIANO FINANZIARIO

1) TIPO FONTE: **REGIONE PIEMONTE**.....
   ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) .....
   ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) .....
   IMPORTO : **9.600.000,00** (euro) – ANNO DI COMPETENZA: ....**2009 –2010-2011**.....
   NOTE: .....

2) TIPO FONTE: **PROVINCIA DI ALESSANDRIA** .....
   ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) .....
   ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5)
   .....
   IMPORTO : **3.900.000,00** (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2009-2010-2011-2012
   NOTE:.....

NOTE:

(1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
(2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
(3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
(4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
(5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.